

“Pesariis, Gorizia: testimonianze di operosità e traguardi di eccellenza nell’Orologeria europea”, 2023-24, cofinanziato con L.R. 16/ 2014-art. 2

Comunicare l’Orologeria in un museo della tecnica e della scienza

Obiettivo: “capitalizzare esperienze di successo italiane ed europee nel campo della divulgazione scientifica e didattica museale legate al mondo dell’orologeria storica, per veicolarle nel sistema museale e formativo del Friuli Venezia Giulia”.

Destinatari

- Soci Associazione Orologeria Pesarina (AOP), in particolare i referenti dell’attività educativa con/per i giovani
- Professionisti e funzionari del Comune di Prato Carnico, per il Museo dell’Orologeria e della Comunità di montagna della Carnia per la rete di Carnia Musei

Invitati

- Docenti, ricercatori universitari, altri operatori museali già in rete con AOP su progetti di ricerca, divulgazione, attività educativa per i giovani
- Guide del museo dell’orologeria di Pesariis
- Funzionari di Carnia Musei, referenti per la didattica museale

Obiettivi

- conoscere esperienze di divulgazione e di didattica sull’orologeria rivolte ai giovani nei Musei della tecnica e della scienza di Milano e Firenze;
- le potenzialità di una formazione trasversale e transdisciplinare che parte dai manufatti e dal cuore delle invenzioni che ne hanno segnato lo sviluppo, rappresentate dagli exhibit;
- la collaborazione tra enti e figure diverse impegnate nella valorizzazione delle vocazioni territoriali: testimoni di un’ass. culturale, guide museali, docenti

PROGRAMMA ideato dalla Società Italiana Storia della Scienza (SISS)

2-3 dicembre 2024

Modulo 1 - Lunedì 2 dicembre

9.30-12.00 dialogo online a cura di SISS sulle esperienze di altri musei e l’approccio transdisciplinare alle collezioni e il ruolo della storia della scienza per valorizzare la cultura materiale. Partecipano:

Elena Canadelli, presidente SISS, professoressa associata di Storia della Scienza, Università di Padova
Flavia Marcacci, professoressa associata di Storia della Scienza e delle Tecniche, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, coordinatrice Gruppo Scuola SISS

Claudio Giorgione, curatore Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci, Milano

Laura Ronzon, direttrice Collezioni e Osservatorio sul Patrimonio Scientifico e Tecnologico Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci, Milano

Eugenio Bertozzi, ricercatore in Storia della Fisica, Dipartimento di Fisica e Astronomia Università di Bologna, referente scientifico Collezione di Fisica Sistema Museale di Ateneo dell’Università di Bologna

14.30-15.45

Visita al Museo e confronto sulle esperienze maturate a livello locale, dall'associazione e sul territorio.

16.00-16.45

Patrimoni in divenire: tramandare, usare e trasformare le eredità culturali

Il patrimonio culturale può legare comunità e persone nello spazio e nel tempo, come nel caso della tradizione dell'orologeria pesarina. Ma chi e cosa definisce che cos'è il patrimonio culturale? Dove inizia e dove finisce l'uso di questo patrimonio? Che dialogo – o contestazione – portano con sé oggetti e tradizioni? Quale può essere il ruolo di musei, istituzioni, imprese e persone rispetto a questi patrimoni, e come possono tramandarli rendendoli al contempo vivi?

Ida Morisetti, collaboratrice Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci (Milano), coordinatrice Gruppo Scuola SISS, professoressa a contratto Master Museologia e Museografia Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

17.00-18.30

Workshop: mappatura delle portatrici e portatori di patrimonio sul territorio

Modulo 2 - Martedì 3 dicembre

8.30-11.30

Le repliche e i modelli come exhibit e laboratori didattici

Fruizione della cultura materiale legata alla storia della scienza e della tecnica con la presentazione di alcune esperienze virtuose, finalizzate a delineare idee progettuali per il territorio e una didattica interdisciplinare a partire dagli oggetti.

11-30-12.30

Workshop: Co-progettare a partire dagli oggetti e dalle loro storie

A seconda del numero di partecipanti si lavora in gruppo unico o più, confrontandosi attorno al risultato alla fine.

Andrea Bernardoni, professore associato di Storia delle Scienze e delle Tecniche, Università dell'Aquila, ricercatore Museo Galileo (Firenze), socio SISS

12.30-13.00

Discussione e assegnazione del progetto da sviluppare

Modulo 3 – Restituzione del progetto e discussione sui progetti svolti